

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Decreto 4 marzo 2020, n. 1
Esproprio.

SETTORE ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO
Servizio Lavori Pubblici e Infrastrutture

DECRETO N° 1/2020

Prot. n° 5548

OGGETTO: Esecuzione dei lavori di “Messa in sicurezza permanente attraverso copertura superficiale (capping) e opere complementari dell'ex discarica comunale in località Montefreddo”. Espropriazioni.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- **che** la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 2 dicembre 2014, nella causa C-196/13, ha condannato la Repubblica italiana per non aver adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla precedente sentenza emanata dalla suddetta Corte di Giustizia il 26 aprile 2007, nella causa C-135/05 venendo meno agli obblighi di cui all'articolo 260, paragrafo 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- **che** tra i siti interessati dalla procedura di infrazione comunitaria, di cui alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea innanzi citate, ricade anche il sito della ex discarica comunale sita in località Montefreddo;
- **che** il Comune di Santeramo in Colle risulta beneficiario di un finanziamento regionale finalizzato alla caratterizzazione e messa in sicurezza del suddetto sito, giusta determinazione dirigenziale n. 153/2012 del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia;
- **che** l'intervento di messa in sicurezza del sito prevede l'esecuzione di alcune opere in aree di proprietà privata, così come individuate nel “*piano particellare d'esproprio*” del progetto definitivo;
- **che** con nota del 10/08/2018, n.16454 è stato comunicato alla ditta catastale interessata dal presente atto, l'avviso dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i., dell'art.8 della L.R. n.3 del 22/2/2005, modificato dalla L.R. n.3 dell'8/3/2007 e dall'art.7 della Legge 07/08/1990, n.241 e s.m.i., relativo ai lavori in oggetto;
- **che** con deliberazione della G.C. n° 153 del 09/10/2019, è stato approvato il progetto definitivo di “*Messa in sicurezza permanente attraverso copertura superficiale (capping) e opere complementari dell'ex discarica comunale in località Montefreddo*”;
- **che** con il predetto atto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 10 della L.R. n°3 del 22/02/2005;
- **che**, inoltre, con detta deliberazione della G.C. n°153/2019, è stato approvato il piano particellare di esproprio;
- **che** con deliberazione del C.C. n° 80 dell'11/12/2019, si è provveduto all'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità degli immobili interessati dall'intervento in oggetto;

Evidenziato che l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza del sito riveste carattere di assoluta urgenza, anche in considerazione della sanzione pecuniaria comminata con la suddetta sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 2 dicembre 2014, applicata per ogni semestre a far data dal giorno di pronuncia della sentenza e fino alla conclusione dell'intervento.

Dato atto che ricorrono le condizioni per procedere all'espropriazione degli immobili interessati dall'opera in argomento, con contestualmente determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto Sindacale n. 32 del 01/10/2019 con il quale sono state conferite ad interim, le funzioni dirigenziali del Settore Assetto e Tutela del Territorio;

Visto che ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e della L. R. 22/2/2005, n.3, con nota prot. n. 3738 del 14/02/2020, è stato comunicato alla ditta catastale di seguito descritta, che con deliberazione di Giunta Comunale n°153 del 09/10/2019, è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dell'opera e che con deliberazione di C.C. n°80 dell'11/12/2019, è stato apposto il vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità, degli immobili interessati dall'opera;

Visto che detti atti, sono corredati dal Piano Particellare di Esproprio redatto in base alla Sentenza della Corte Costituzionale n.181 del 10/06/2011;

Ritenuto che occorre procedere alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio delle aree interessate dai lavori di "*Messa in sicurezza permanente attraverso copertura superficiale (capping) e opere complementari dell'ex discarica comunale in località Montefreddo*";

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;

COMUNICA

L' indennità determinata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
Masiello Antonia nata a (*omissis*) il (*omissis*)
c.f. (*omissis*)
foglio 28 particella 347 – uliv-semin.arb. - sup. da espropriare mq.672
mq. x €5,00/mq = €3.360,00

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, verranno descritti lo stato dei luoghi, eventuali manufatti da demolire e le modalità di conduzione del terreno (conduzione diretta o fittavolo) che saranno oggetto di determinazione aggiuntiva all'indennità di esproprio.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Detta indennità, nella ipotesi di cessione volontaria, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Ai sensi del predetto art.21 del D.P.R. 327/2001 e art.16 della Legge Regionale n.3/2005 la ditta catastale

proprietaria, ha facoltà di richiedere la nomina di terna tecnica al fine della rideterminazione dell'indennità non accettata.

DECRETA

In favore del Comune di Santeramo in Colle c.f.82001050721 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito indicata a necessaria per l'esecuzione dei lavori innanzi descritti:

- ditta catastale:
Masiello Antonia nata a (*omissis*) il (*omissis*)
c.f. (*omissis*)
foglio 28 particella 347 – uliv-semin.arb. - sup. da espropriare mq.672

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 27/03/2020 alle ore 10.00** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Ottorino Stella;

Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è il Per. Agr. Giuseppe Tricase;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Santeramo in Colle, lì 04/03/2020

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Ottorino STELLA

Il Dirigente ad interim
Dott. Pietro LORÈ